



**Hockey
Asiago
è tricolore**
Il successo per 4 a 2
contro il Renon vale
il quinto scudetto



**Calcio a 5
Zanè promosso in A2**



**Memorial Nicolli
3 vittorie su 4**

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it
VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444 25393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

**RIGONI
GIOVANNI**

Lavorazione marmi

36015 SCHIO (VI) - Via Braglio, 64
Tel. 0445 575676 - Fax 0445 576064



Marino "ri" chiama Vicenza a raccolta

BIANCO&ROSSO di paola ambrosetti

Un amico, nonchè grande tifoso biancorosso, quando ha saputo che stavo partendo per gli Emirati Arabi mi ha detto: "Visto che ci sei, convinci un emiro a comprare il... Vicenza". Avevo riso alla battuta e, lo confesso, il sorriso è diventato un po' amaro quando, soli pochi giorni dopo, al ritorno in città ho letto il comunicato della società berica che annunciava, attraverso il suo presidente Tiziano Cunico, che le fantomatiche trattative con il gruppo facente capo al signor Yahya Kirdi in realtà non erano mai partite. Non che avessimo mai avuto qualche dubbio, come del resto già successo in precedenza con la "pista" albanese di Mehmeti, però è anche vero che lo stesso Cunico martedì, dalle pagine del Giornale di Vicenza, aveva dichiarato: "... la trattativa è vera, da tre mesi ci lavoro con il dottor Gallovich, ci sono faldoni di carte a documentarla... C'è stato qualche intoppo, a gennaio pareva si potesse chiudere entro un mese e mezzo ed invece poi sono iniziati i problemi e non certo per causa nostra, abbiamo sempre fornito tutta la documentazione richiesta. Dirò di più: era stata trovata un'intesa di massima, ma poi un po' per impegni loro, un po' perchè non hanno capito certe logiche burocratiche, come ad esempio le tempistiche per il rifacimento dello stadio, c'è stata una frenata: le prossime ore saranno cruciali e dunque non voglio aggiungere altro". Sappiamo come è andata a finire e, sinceramente, non ne siamo neppure troppo dispiaciuti, convinti da sempre che la più plausibile delle logiche di mercato, pur in un momento di grande difficoltà finanziaria come quella attuale, sia di provare a trovare negli imprenditori di casa nostra un sostegno importante all'attuale proprietà. Non che se arrivasse un vero emiro lanceremmo strali alla Salvini al motto di "via gli stranieri dal... Menti", tuttavia i "miraggi" di improbabili compratori non possono che restare... oasi nel deserto reale di trattative che, tra qualche anno, rimarranno soltanto negli archivi dei giornali o in quegli album dei ricordi destinati a sbiadire in fretta. Non sbiadisce, invece, ma è sempre vivido il sogno che sta vivendo il Vicenza e Vicenza. Il pareggio pre-pasquale di Vercelli, pur con i rimpianti per un'eccessiva dose di cattiva sorte materializzatasi in quattro pali, ha di fatto sgombrato la mente dei biancorossi da ipotetici dubbi che la sconfitta casalinga con il Carpi poteva aver fatto d'improvviso affiorare. E, invece, la squadra è pronta ad affrontare la sfida con l'Avellino consapevole che contro i "lupi" irpini sarà caccia grossa o, meglio, caccia alla riconferma del terzo posto o di quella seconda piazza che vorrebbe dire promozione diretta. Già, perchè da qui alla fine saranno tutte partite decisive in cui a contare saranno soltanto i giocati in campo (anche quello ridotto a... chiazze verde chiaro e verde scuro del Menti) ed i tifosi sugli spalti del vecchio stadio cittadino, che contro i "verdi" campani proveranno a far vedere... rosso. Pardon, biancorosso.



**Banca
Popolare di Vicenza**

Tradizione e futuro
www.popolarevicenza.it

Pallone (s)gonfio

di Cos'è Murigno
Marino tecnico Pasquale? Visti i risultati si direbbe di no, a dispetto del nome. Ma qualche sacrificio bisogna farlo. Specie se a chiederlo è un gruppo di tifosi, che aveva chiesto una mano all'allenatore per una rappresentazione della Passione. Marino inizialmente si era rifiutato, ma la società l'ha poi convinto. "Porti pazienza mister - gli è stato detto - a Natale Giacomelli deve sempre fare il Bambinello... E non stiamo a dirle quante richieste arrivano a noi per fare i buoi e gli asinelli". L'allenatore, allora, se n'era fatto una ragione. Ma è esploso quando gli è stato detto che i legni della croce arrivavano... da Vercelli. E' quindi sfumata la possibilità di collaborare con il Vicenza. Gli instancabili tifosi, allora, hanno bussato alle porte del Bassano, trovando sorrisi e disponibilità. La situazione, però, si è ben presto complicata. La società giallorossa, infatti, ha preteso che uno dei Magi si chiamasse Werner. Successivamente è stato detto che il look dei pastori andava cambiato perchè non sufficientemente fashion. E ancora: la lana sulle pecore non funziona, meglio tela strappata. E sull'elmo dei soldati romani bisognava scrivere "Only the brave". Anche la collaborazione con il Bassano è quindi sfumata. S'è infine deciso di passare al Real Vicenza, ma l'operazione è andata a monte prima di cominciare. Al club biancorosso, infatti, era stato chiesto di reperire una decina di figuranti tra i suoi tifosi.

**CAFFÈ
VERO**

www.caffevero.it